

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00037922

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a ostensorio

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario dei SS. Giuseppe, Maria Maddalena, Marta, Liberato

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1719

DTSF - A 1726

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega della Valsesia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	cera/ impressione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	62
<b>MISL - Larghezza</b>	34
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lacune nell'intaglio e nella doratura, attacco di insetti xilifagi.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Su di un basamento dal profilo mistilineo, poggiano tre piedi a volute, non ortogonali tra di loro, arricchiti da foglie accartocciate. Le volute si raccordano allo stelo che riprende il motivo delle foglie accartocciate (numerosi le lacune sia sulle volute di base che lungo lo stelo) che vanno espandendosi verso l'alto fin sotto la teca ovale dalla cornice ricca di intagli a volute. Ai lati della teca si sviluppano ancora ampie foglie accartocciate davanti alle quali stanno due angioletti dipinti, a figura intera, alati e a mani giunte, lavorati a tutto tondo (oggi staccati). Il coronamento della teca è un mazzo di ramo di palma, di cui due verdi, emergenti da una corona insieme ad una croce con terminazioni lobate. Sul retro, dipinto di giallo e non lavorato, numerosi sigilli trattengono un nastro di tela rossa sulla teca. L'intero reliquiario, tranne che per gli angeli e le due palme verdi, è dorato nella parte anteriore. Una corda di rinforzo avvolge le parti sopra e sotto la teca, annodandosi sul retro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio superiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Pal. S. Joseph
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna

<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.M. Magd. Penit
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Marthae V
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	ricettacolo, cartiglio inferiore
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. Liberat. M
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Pulciano Edoardo, vescovo di Novara
<b>STMP - Posizione</b>	retro della teca
<b>STMD - Descrizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La reliquia "ex ossibus" di S. Liberato Martire fu donata al presbitero Carlo Maria Luini con lettere patenti datate Roma 9/12/1727. Egli la donò a su avolta all'Oratorio di S. Marta (S. Graziano sede della Confraternita di S. Marta) per essere esposta alla pubblica venerazione. A nome dell'Oratorio di S. Marta fu presentata alla Curia Vescovile di Novara per il riconoscimento del Presbitero Giulio Cesare Milanoli, cui venne riconsegnata dopo la sostituzione del sigillo romano con quello novarese impresso sul piccolo reliquiario "ex auricalco in forma ovata cum solo christallo a parte anteriori" (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Le altre tre reliquie "ex sacro pallio" di S. Giuseppe ed "ex ossibus" delle Sante Maria Maddalena e Marta furono donate alla Confraternita di S. Marta con lettere patenti datate Roma 11/4/1732. Furono presentate alla Curia Novarese per il riconoscimento dal Presitero G. P. Prandina a nome della Confraternita di S. Marta il 19/9/1732, contenute in "parvam thecam reliquiarum argenteam ovatam chrystallis ab utraque parte compactam" con il sigillo di Eusebio de Ciani, Vescovo di Massa e Principe di Populonia (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Il reliquiario in oggetto, tuttavia, è presumibile che fosse già realizzato, insieme a quello dei SS. Graziano e Felino, e databile quindi, come l'altro, tra il 1719 e il 1726: i due reliquiari furono fatti costruire forse proprio per contenere uno la reliquia di S. Graziano e l'altro quella di S. Felino. Abbinate invece le due reliquie in un unico reliquiario fin dal 1726, quello in oggetto si rese disponibile ad ospitarne altre ed è probabile che almeno fino al 1749 contenesse solo quella di S. Liberato: entrambi erano collocati in quegli anni nei depositi per le reliquie della chiesa di S. Graziano (Archivio di Stato di Novra).</p>

L'attuale sistemazione delle reliquie nella teca, in sedi ovali incorniciate da volute e palmette ottenute con lamine metalliche incurvate, può esser più tarda ma certamente anteriore alla metà dell'Ottocento, quando l'arciprete Stella descrisse il reliquiario come fatto "a guisa di rami lateralmente alla nicchia sporgenti due angeli superiormente un crocino semplice attorniato da palme delle quali due verdi" che sono alti "onze 12 1/2" e provvisto delle attuali quattro reliquie; sul retro era "di legno e di color giallo, la nicchia è assicurata da due piccoli bindellisenza sigilli rossi (Archivio Parrocchiale di Grignasco). Ai sigilli si provvede evidentemente alla fine dell'Ottocento, dato che attualmente è visibile quello del Vescovo Pulciano. Circa l'autore si segnalano, in ambito valsesiano, i Torelli di Serravalle noti come scultori, intagliatori e doratori dalla fine del Seicento alla fine del Settecento e le botteghe degli Alberti e degli Zali a Boccioleto attive tra la metà dei Seicento e la metà del Settecento (C. Debiaggi, "Dizionario degli artisti valsesiani dal sec. XIV al XX", Varallo 1968). Il trasporto in casa parrocchiale è recente e dovuto a motivi di sicurezza.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 49631

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1727/12/09

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1732/09/19

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTD - Data**

1749

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

volume manoscritto

**FNTD - Data**

1846

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Debiaggi C.

**BIBD - Anno di edizione**

1968

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 2, 168-169, 184

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

**ADSP - Profilo di accesso**

3

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1985
<b>CMPN - Nome</b>	Sitzia P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Venturoli P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bombino S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)